

COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61	Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione.
Data: 27/10/2020	

L'anno duemilaventi, addì ventisette del mese di ottobre alle ore 10.28 nell'aula consiliare, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei signori:

SINDACO: Avv. Antonio Sabino (presente)

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	CECERE GIOVANNI	SI	
2	CARANDENTE TARTAGLIA IMMACOLATA	SI	
3	MIGLIACCIO MARINA	SI	
4	ESPOSITO ANTONIO	SI	
5	GOLIUSO ADELE	SI	
6	PAPARONE LORENZO	SI	
7	COPPOLA RAFFAELE	SI	
8	ESPOSITO GENNARO	SI	
9	PARAGLIOLA FERDINANDO	SI	
10	SANNINO ANGELA	SI	
11	FIorentino MARIANNA	SI	
12	ORLANDO MARGHERITA	SI	
13	DI ROBERTO ROSARIO	SI	
14	NIGLIO ALESSANDRO		SI
15	CASTELLONE GENNARO	SI	
16	SECONE DAVIDE		SI
17	CELANO FILIPPO		SI
18	LUCCHESI VINCENZO	SI	
19	ROLLIN GIUSEPPINA	SI	
20	CAPUOZZO ROSA		SI
21	RUSCIANO FRANCESCA	SI	
22	SANTORO GIOVANNI	SI	
23	ORLANDO MICHELE		SI
24	DI CRISCIO GABRIELE	SI	

Risultano presenti n. 20 Consiglieri incluso il sindaco

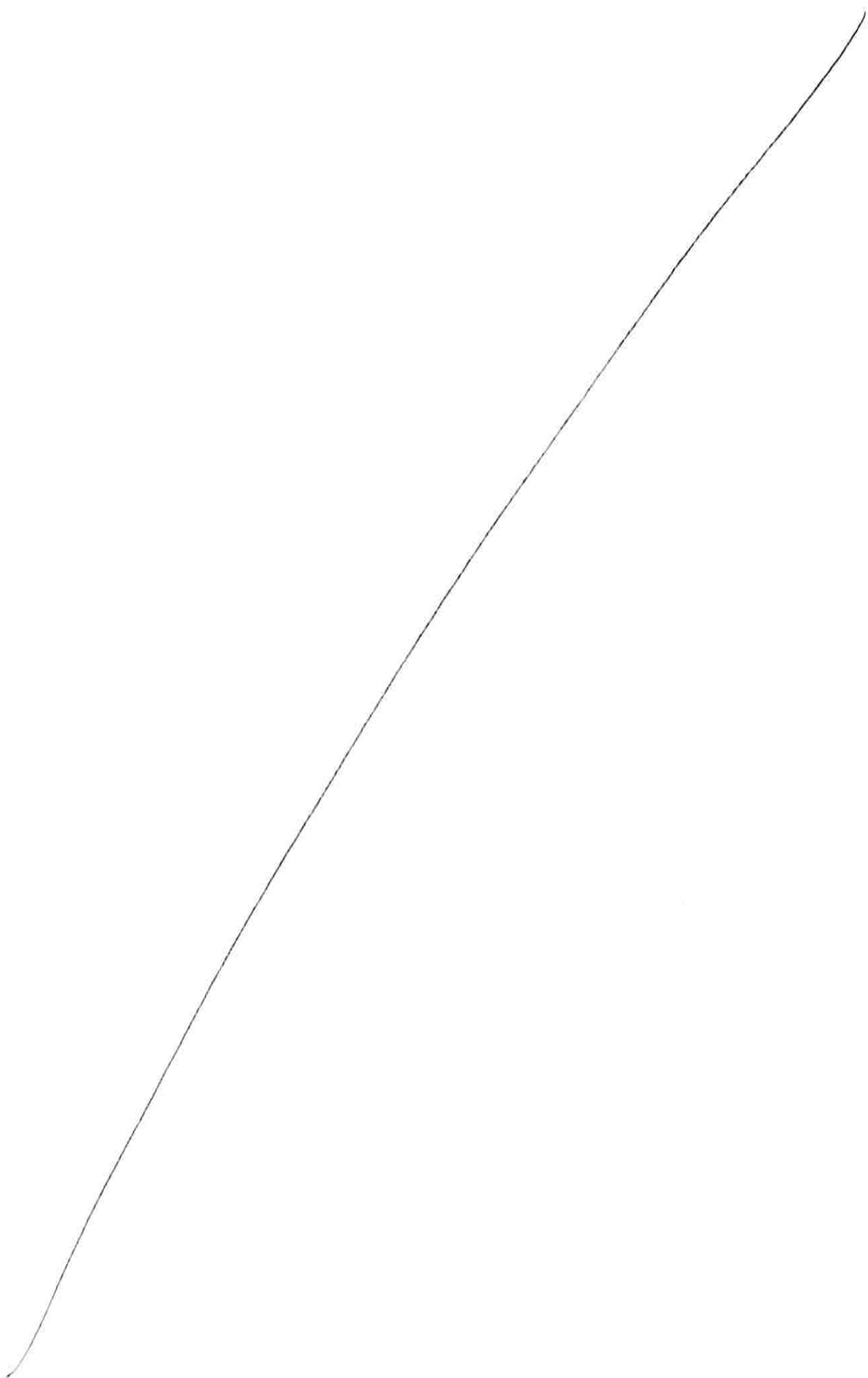
Presiede il Sig. Cecere Giovanni nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Generale d.ssa CANDIDA MORGERA.

Il Presidente del Consiglio Comunale

constatato che c'è il numero legale dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dell'argomento in oggetto, inserito nell'o.d.g.

Nominati scrutatori i Sigg. Lucchese, Migliaccio e Fiorentino



Il Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione.

Premesso che:

- l'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n.449 ha stabilito tra l'altro che al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile. Tali iniziative devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti.
- si considerano iniziative di sponsorizzazione anche quelle finalizzate a favorire l'assorbimento delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) dall'atmosfera tramite l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo delle aree urbane, nonché eventualmente anche quelle finalizzate alla creazione e alla manutenzione di una rete di aree naturali ricadenti nel loro territorio;
- l'art. 119 del TUEL Dlgs 18 agosto 2000, n.267 stabilisce che in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;
- l'art. 19 del Dlgs 18 aprile 2016, n.50 testualmente recita *“1. L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80. 2. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi”*;
- i contratti di sponsorizzazione si configurano come strumenti negoziali sempre più diffusi negli Enti Locali per reperire risorse e consentire risparmi di spesa in relazione a progetti, iniziative ed attività programmate dall'Amministrazione Comunale;
- possono assumere la veste di sponsor i soggetti risultanti in possesso dei requisiti di moralità e professionalità previsti dalla normativa vigente, con specifico riferimento agli artt. 80 e ss. del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

Tenuto conto che il ricorso a contratti di sponsorizzazione è finalizzato a:

- incentivare e promuovere l'innovazione dell'organizzazione tecnica ed amministrativa dell'Ente, mediante lo sviluppo della dotazione strumentale e l'incentivazione della produttività del personale;
- recuperare maggiori risorse e realizzare economie di spesa: il risultato della sponsorizzazione si concretizza, infatti, nella realizzazione di un'economia di bilancio totale o parziale rispetto alla previsione di spesa, in relazione alla totale o parziale acquisizione, senza oneri per l'Ente, del previsto risultato da parte dello sponsor;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- finanziare specifiche progettualità di interesse per il territorio comunale, in ottica di supporto e cooperazione istituzionale con il Comune;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale – in applicazione della vigente normativa - intende sviluppare idonee iniziative per il reperimento di sponsor e la definizione di contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati;

Considerato che:

- il citato art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n.449, si limita a prevedere la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di stipulare i predetti atti contrattuali, ma non detta nessuna disciplina al riguardo;
- che data la atipicità dei contratti in questione, occorre ricorrere a procedure che garantiscono il rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario approvare un regolamento ove, nei limiti del proprio potere di autonomia e nel rispetto della vigente normativa, l'Amministrazione comunale definisca modalità e termini per il reperimento di sponsorizzazioni in occasione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi ed altro.

Visto l'allegato regolamento;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria accolto al prot.43310 del 26/10/2020;

Visti i pareri resi di regolarità tecnica e contabile resi dai competenti funzionari;

VISTO l'art. 43 della legge 27/12/1997 n. 449;

VISTO l'art. 119 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO l'art. 120 del D.Lgs. 22/1/2004 n. 24;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

- alle ore 11.50 entra in aula il consigliere Celano, presenti 21 consiglieri;

- interviene il consigliere Santoro che dichiara: "Segnalo a questa assemblea che ho riscontrato sul sito del Comune dove tratta lo Statuto ed i regolamenti che c'è un regolamento che tratta la sponsorizzazione. Avendo fatto delle modifiche per rintracciare l'atto deliberativo che è quello che

giuridicamente rappresenta l'efficacia dell'atto in quanto nel sito predetto non c'è né data né riferimento dell'atto deliberativo, dichiaro che tale carenza ci rende difficile l'espressione di voto”;

il segretario generale procede all'appello, presenti 21 consiglieri incluso il sindaco, assenti 4 consiglieri (Niglio, Secone, Capuozzo e Orlando Michele)

Si passa alla votazione

Presenti	21
Votanti	21

Con voti espressi per alzata di mano

Favorevoli: 19

Contrari: 2 (Di Criscio e Santoro)

Astenuti: 0

DELIBERA

di approvare il “Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione” composto da n. 16 articoli, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

di precisare che per quanto non espressamente previsto nel Regolamento approvato si rinvia alle norme legislative e regolamentari della materia;

di dare Atto che il presente Regolamento sostituisce ogni precedente Regolamento e disposizione incompatibile.

Si passa alla votazione sulla immediata esecutività

Presenti	21
Votanti	21

Con voti espressi per alzata di mano

Favorevoli: 19

Contrari: 2 (Di Criscio, Santoro)

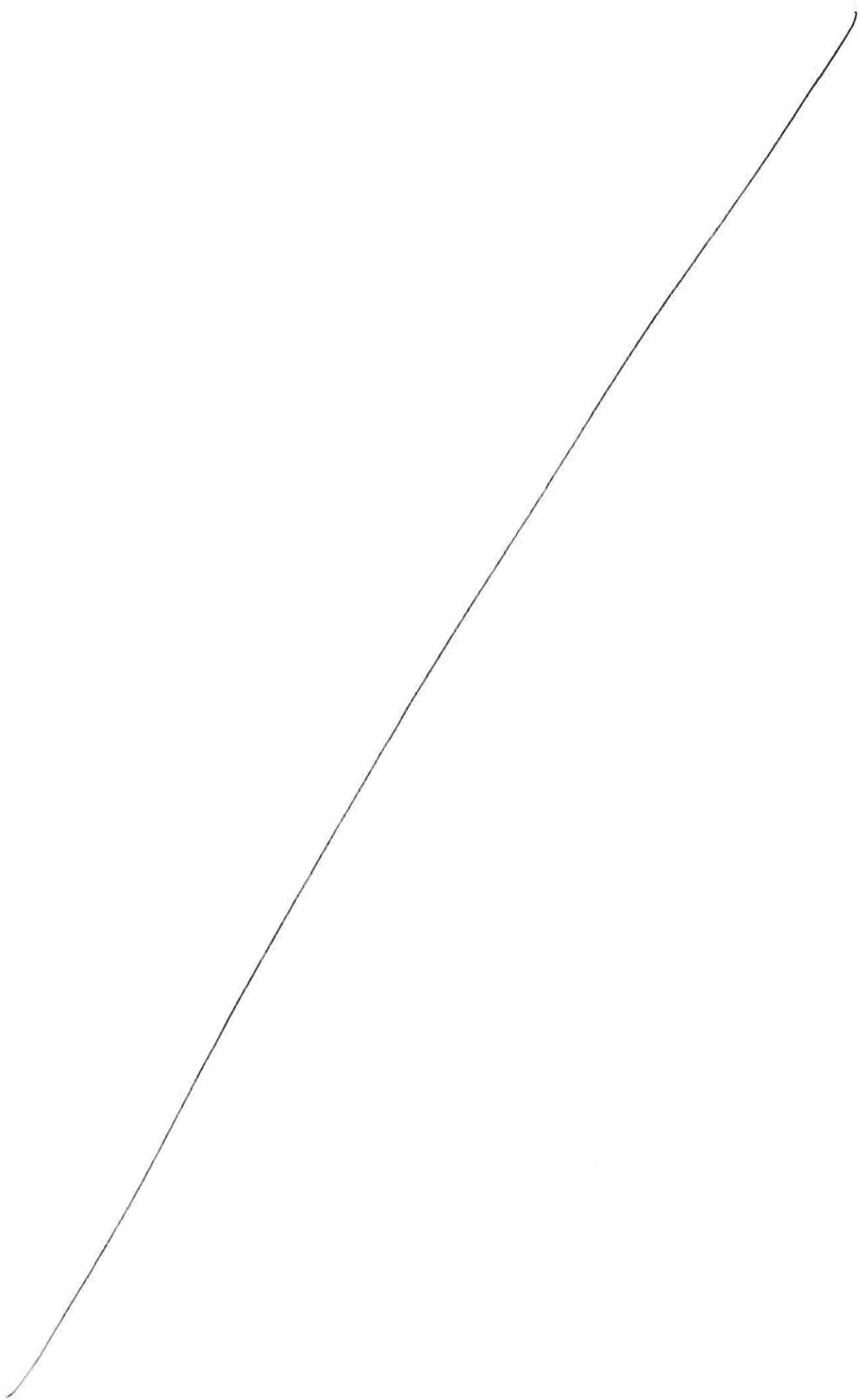
Astenuti: 0

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva

L'esposizione integrale degli interventi inerenti all'argomento in questione è riportata nel resoconto stenografico della seduta che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Del che è verbale



**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E GESTIONE DEI CONTRATTI DI
SPONSORIZZAZIONE".**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Prego Consigliere Paparone.

CONSIGLIERE PAPARONE – Buongiorno, Consigliere Paparone, Democratici in Cammino. Questo regolamento che ci accingiamo a deliberare, di cui si è molto parlato in questi ultimissimi giorni è proposto da me, dal Consigliere Coppola con il contributo anche dei membri della Commissione Cultura ed Eventi. Il regolamento vuole disciplinare la gestione dei contributi di sponsorizzazione se vogliamo identificarli anche come donazioni per reperire le risorse per il nostro territorio, per promuovere attività culturali, attività sportive, promozione turistica, attività di valorizzazione del patrimonio comunale, insomma tutto quello che può dare un po' di risalto al territorio entrando anche in materia quando il Covid ce lo permetterà, spero presto riusciamo a vincere questa battaglia contro questo virus, anche di eventi ed altro. In aggiunta, ci tengo a precisare, che sempre in materia di trasparenza sarà aperto un conto dedicato, un conto corrente bancario, dove si potrà tracciare sempre sia l'eventuale risorsa di sponsorizzazioni o di donazioni sia in entrata, sia in uscita. Immaginiamo a volte quando ci sono delle feste patronali dove i commercianti sensibili sul nostro territorio cercano di dare un contributo per fa sì che l'evento possa riuscire, in questa maniera qua sarà molto più semplice, molto più snello e molto più tracciabile e trasparente potere agire. Ho concluso la mia esposizione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Grazie, Consigliere. Prego Consigliere Di Criscio.

CONSIGLIERE DI CRISCIO – Di nuovo buongiorno a tutti, l'ho anticipato prima che su questo argomento, questo è arrivato a integrazione 24 ore prima, quindi non ho potuto fare l'Emendamento per iscritto, lo faccio qua verbale, perché il fatto che dicevo c'è un errore e dicevo: Non sanno neanche copiare chi l'ha detto, qua in questa proposta sta scritto e vi dico subito, a volte quando si legge bisogna avere

l'occhio clinico, che sta scritto qua: Il presente regolamento composto da venti articoli. Vabbè. Noi dobbiamo approvare un regolamento di venti articoli. Io mi vado a leggere gli articoli e ne trovo sedici, altri quattro non li trovo. Mò sono 16 o sono 20. A me mi hanno fatto una fotocopia con 16 articoli, mò che votate voi? Votate 20 e io voglio vedere gli altri quattro. Votate 16 e fate la rettifica!

INTERVENTO – Votiamo 16 è un errore materiale, Di Criscio!

CONSIGLIERE DI CRISCIO – Rettificate la proposta. Allora, Presidente, sto continuando, premesso che questo non teneva la necessità di farlo così in fretta perché, sponsorizzazioni sì è vero è meglio fare un conto corrente dedicato in questo Comune che già ci sta uno per il Covid, che uno può mettere soldi, è giusto, è buona la proposta. Però visto che poi approvate 20 articoli io sto dicendo: Ma è di venti o di sedici?! Se sono sedici, se la dottoressa, fa fare la rettifica, perché qua non ci sta... il parere dei Revisori pare che non c'è qua. Ci sta? Non lo so. Non l'ho guardato, non ho avuto il tempo di guardarlo. Se non è bisognevole di pareri, allora potete fare la rettifica qua stesso: Composto da sedici articoli. Poi devo dirvi una cosa in confidenza io in questo periodo...

INTERVENTO – Il responsabile mi ha telefonato e me l'ha detto che è un errore materiale.

CONSIGLIERE DI CRISCIO – (Fuori microfono)... Continuando dicevo, visto che in questo periodo di crisi penso che... non c'era tanta fretta di approvare questo regolamento subito. Ma se si deve fare subito facciamo questa rettifica, oppure se volete... perché può darsi pure che sono sfuggiti, io vedo il bianco qua, forse il 17, 18, 19 e 20 nella fretta non è stato...

INTERVENTO – Ve lo ripeto, è un errore materiale, per mero errore materiale è stato riportato 20 articoli anziché 16, quindi è un errore materiale, quindi nel regolamento noi inseriremo 16 articoli, non c'è bisogno di parere di tutto perché è soltanto un errore materiale.

CONSIGLIERE DI CRISCIO – Benissimo. Dicevo, siccome questi regolamenti, Signori vi devo ricordare una cosa, i regolamenti vengono fatti da una apposita Commissione, la Commissione statuto e regolamenti che ne discendono, questo è un regolamento che viene portato qua direttamente all’approvazione del Consiglio non è passato, né per nessuna Commissione, anzi non l’ha redatto la Commissione. La doveva, secondo me, redigere la Commissione prendere il parere dei Capi Settori, prendere il parere dei Revisori è venire qua in Consiglio Comunale. Creare una conferenza dei Capigruppo come dice Santoro prima di fare l’ordine del giorno e andare a votare, perché io avrei potuto mettere anche un altro articolo qua dentro, voi mi parlate qua dentro della compensazione, doppia fatturazione. Questa è un’altra cosa che quando uscì l’I.V.A. nel 1972 era ammessa la doppia fatturazione, io ti do una cosa a te senza soldi e tu mi fai una cosa a me. Allora, in questo regolamento si parla di servizi dati al Comune, ma certamente non credo bene, chi è che viene a dare bene, regalare un camion, vengono a regolare qualcosa, no. Io pulisco un po’ la strada, oppure pulisco la piazza e non c’è bisogno della doppia fatturazione. Allora, avrei potuto dare un contributo a portarli veramente a 20 chiarendo qualcosa che manca, mò è un errore di battitura sono 16, io per tutto quello che ho detto prima io mi astengo su questa votazione, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Grazie, Di Criscio. Prego Consigliere Lucchese.

CONSIGLIERE LUCCHESE – Allora, volevo rassicurare il Consigliere Di Criscio, essendo anche io parte dell’Opposizione e come sapete bene il nostro gruppo politico sconti alla Maggioranza non ne ha mai fatti. Se il Consigliere Di Criscio si fida della mia persona, del nostro gruppo consiliare io volevo semplicemente... poiché lui probabilmente non ha partecipato al processo che ha portato e alle necessità per le quali è stato fatto questo regolamento che io anticipo noi voteremo in maniera favorevole, poi nulla toglie che tutto è migliorabile, emendabile, però abbiamo una necessità caro consigliere, non c’abbiamo un soldo bucato e abbiamo necessità di portare avanti iniziative e progetti sul territorio e laddove si riesce a creare che sono

importanti a prescindere da chi li faccia ovviamente è importante come si facciano, però è fondamentale il fatto che noi non abbiamo assolutamente soldi, non ci prendiamo in giro, non abbiamo soldi. Quindi se abbiamo la possibilità e magari viva Dio ci fosse la possibilità che qualche pazzo di privato, qualche grossa multinazionale senza nulla pretendere in cambio, ovviamente, se non una sponsorizzazione perché mi sembra anche giusto che chi dia un contributo sia poi citato eventualmente, di raccogliere fondi, macchinari e tutto quello che ne può venire, noi avevamo la necessità, poiché ci sono anche progetti avviati, condivisi, che è giusto si portino a termine ma per l'importanza e il valore che hanno, per l'impatto che hanno, consideriamo anche che... prima ho avuto un colloquio privato con il Sindaco, ovviamente non mi nascondeva le sue preoccupazioni riguardo l'attuale situazione, noi a breve probabilmente se le cose vanno come stanno andando ci troveremo a gestire sul territorio un'altra grossa emergenza, che non possiamo pensare di gestire in maniera militare, perché non abbiamo forze militari etc. etc.. Per cui ben vengano anche contributi privati che ci consentano attraverso questo regolamento di usufruire di maggiori risorse. Non c'è mala fede Consigliere, non c'è mala fede e ovviamente poiché questo regolamento è stato concepito insieme alla Maggioranza e una parte dell'Opposizione, mi dispiace perché c'è la necessità di farlo, non avevamo individuato una Commissione specifica nella quale farlo, l'abbiamo fatto nella prima Commissione in cui si è potuto fare. Però nulla toglie che se lei vuole dare un contributo, non solo lei, chiunque si sente escluso da questa cosa, successivamente un contributo rispetto a questo regolamento, che ripeto, si può fare sempre meglio, non lo si possa integrare, però ora abbiamo la necessità di farlo passare, perché le ripeto c'è necessità di raccogliere fondi, abbiamo paura che la situazione è in divenire possa bloccare tutto, quindi ecco la fretta, ma non c'è mala fede. L'errore a cui lei si riferisce, sì è un errore materiale e ripeto anche questo non nasconde alcuna mala fede è perché probabilmente nella fretta di redigere perché c'è stata la buona volontà di pochi che l'hanno fatto, si sono messi in pochi a lavorare su questa cosa, però le ripeto c'è la necessità di farlo e farlo in fretta è stato commesso questo errore. Ma

salvo l'errore materiale non c'è nessun intento oscuro da parte della Maggioranza, me ne faccio io garante almeno sotto questo aspetto, poi ripeto quando li dovrò bacchettare, li bacchetterò, ma sotto questo aspetto io mi faccio garante per quanto ci riguarda delle buone intenzioni della Maggioranza e di chi ha redatto questo documento, chiudo qui, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Grazie Consigliere Lucchese. Ci sono altre dichiarazioni? Interventi? Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO – Presidente, non so da dove iniziare. Errore materiale, certo, ci può stare. Carenza istruttoria? C'è. Mancanza di passaggi? Ci sono. Io volevo presentare una pregiudiziale rispetto alla discussione, non all'approvazione di questo regolamento. Dico questo, perché abbiamo come gruppo una preoccupazione, un dubbio di avere due regolamenti rispetto alla sponsorizzazione, poiché vi vedo spesso con i telefonini Iphone per consultarvi, per verificare delle cose, vi volete collegare sul sito del Comune, dove ci sta Statuto e Regolamenti. Voi vedete che c'è un regolamento sulla sponsorizzazione approvata negli anni passati, solo che quel regolamento non riporta né la data, né l'atto deliberativo, una cosa un po' impropria perché poi dimostrerò all'incontrario per altre cose. Quindi, l'ufficio che l'ha proposto, probabilmente gli è sfuggito materialmente questa conoscenza, allora, voi mi dovete assicurare, sul sito del Comune che c'è e a che cosa corrisponde, che se quello rappresenta l'approvazione del regolamento sulle sponsorizzazioni di cui io mi sono stampato la copia, oggi voi riproponete la stessa cosa, se fosse la rettifica di quello avrei potuto capire, ma all'ordine del giorno non c'è una rettifica, c'è l'approvazione di un regolamento e questo ovviamente lo chiedo anche al Segretario Generale per fare questa immediata verifica, perché diversamente noi metteremo a verbale che per quanto ci riguarda sul sito del Comune, non all'albo, attenzione non all'albo pretorio, perché diventa difficile rintracciare la delibera perlomeno da parte nostra con la quale è stato approvato questo regolamento per la sponsorizzazione, poi ci saranno anche altre delibere di indirizzo per la sponsorizzazione, ma questo risale a una decina... no anche di più di anni orsono, quindi toglieteci questo dubbio, perché

metteremo a verbale che c'è tutta una confusione e corriamo il rischio di avere due regolamenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Consigliere ha finito?

CONSIGLIERE SANTORO – Gli articoli del regolamento sono 17. Quindi oltre alla confusione come è stato detto che c'è stata tra i 20 e i 16, questo qui che è nel sito del Comune sono 17 articoli, quindi toglieteci questo dubbio, io volevo fare una pregiudiziale, ma volevo capire se qualcuno aveva già, come dire verificato, aveva studiato, aveva programmato, si è confrontato, qui ognuno agisce per i fatti suoi, non va bene. Appresso diremo altre cose più delicate. Aspetto una risposta. Te l'ho detto la pongo come pregiudiziale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Dottoressa prego.

SEGRETARIO GENERALE – Per quanto riguarda il regolamento, allora qualsiasi regolamento lei sa va a sostituire quello precedente per cui lei non si può trovare due regolamenti che disciplinano lo stesso, perché...

CONSIGLIERE SANTORO – Non c'è scritto adesso nessuna parte. Che voi revocate quello precedente.

SEGRETARIO GENERALE – Allora, Consigliere io le do la risposta per quanto...

CONSIGLIERE SANTORO – Sennò non avessi detto...

SEGRETARIO GENERALE – No no, Consigliere perché se ci sono due regolamenti che disciplinano lo stesso progetto vale quindi quello fatto successivamente, questa è la Legge che lo dice, io intervengo su questo non sulla modalità con cui viene ad essere fatta una delibera con la correttezza, se ci sono con i due regolamenti che disciplinano lo stesso oggetto va da sé che vige ed è in vigore l'ultimo regolamento, perché la norma successiva abroga e sostituisce quella precedente, punto. Per quanto riguarda il fatto che nella delibera ci sia scritto o non ci sia scritto è un fatto del responsabile di settore che elabora la delibera come ritiene di doverla fare. Però per

quanto riguarda l'esistenza di due regolamenti è ovvio che laddove questo Consiglio dovesse approvare questo regolamento, questo va a sostituire tutte quante le norme precedenti deliberate.

CONSIGLIERE SANTORO – (Fuori microfono)...

SEGRETARIO GENERALE – E' ovvio quella è la Legge che lo dice.

CONSIGLIERE SANTORO – (Fuori microfono)... Grazie Dottoressa per la spiegazione, ovviamente noi ci teniamo a fare la segnalazione per iscritto da contenersi nell'atto deliberativo. Perché l'istruttoria è... anzi non c'è, per cui dal profilo giuridico perché questa è una regolamentazione, potrebbe esserci un qualche cosa che non va. Questa... certo, perciò dicevo da integrazione o una rettifica. Perché può darsi che qualche cosa non va nel fare degli approfondimenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Quindi Santoro chiaro? Quindi va messo a verbale quel... dottoressa mettiamo a verbale quello...

CONSIGLIERE SANTORO – Nessuno ha fatto riferimento dell'esistenza di un precedente... (Fuori microfono)...

SEGRETARIO GENERALE – Consigliere un attimo, io sto dicendo, lei oltre la registrazione che come sa viene a essere, allegata al verbale...

CONSIGLIERE SANTORO – La stenotipia non mi interessa.

SEGRETARIO GENERALE – Allora, mi faccia la dichiarazione, me la detti io la riporto integralmente.

CONSIGLIERE SANTORO – Segnalo a questa assemblea, che ho riscontrato sul sito del Comune, dove tratta lo statuto e i regolamenti, che c'è un regolamento che tratta la sponsorizzazione. Avendo fatto delle verifiche per rintracciare l'atto deliberativo, perché è quello che giuridicamente rappresenta l'efficacia dell'atto, in quanto nel sito predetto non c'è né data, né riferimento di un atto di delibera. Per noi diventa difficile

esprimerci in merito. Nel riferimento dell'atto deliberativo tale carenza ci rende difficile l'espressione di voto. Se può leggerla per cortesia può darsi che io...

SEGRETARIO GENERALE – Interviene il Consigliere Santoro che dichiara:
“segnalo a questa Assemblea che ho riscontrato sul sito del Comune, dove si tratta lo statuto ed i regolamenti, che c'è un regolamento che tratta la sponsorizzazione. Avendo fatto delle verifiche per rintracciare l'atto deliberativo, che è quello che giuridicamente rappresenta l'efficacia dell'atto in quanto nel sito predetto non c'è né data, né riferimento dell'atto deliberativo, che tale carenza ci rende difficile l'espressione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Facciamo l'appello, l'ennesimo appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE – 21 presenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Passiamo alla votazione.
Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti?

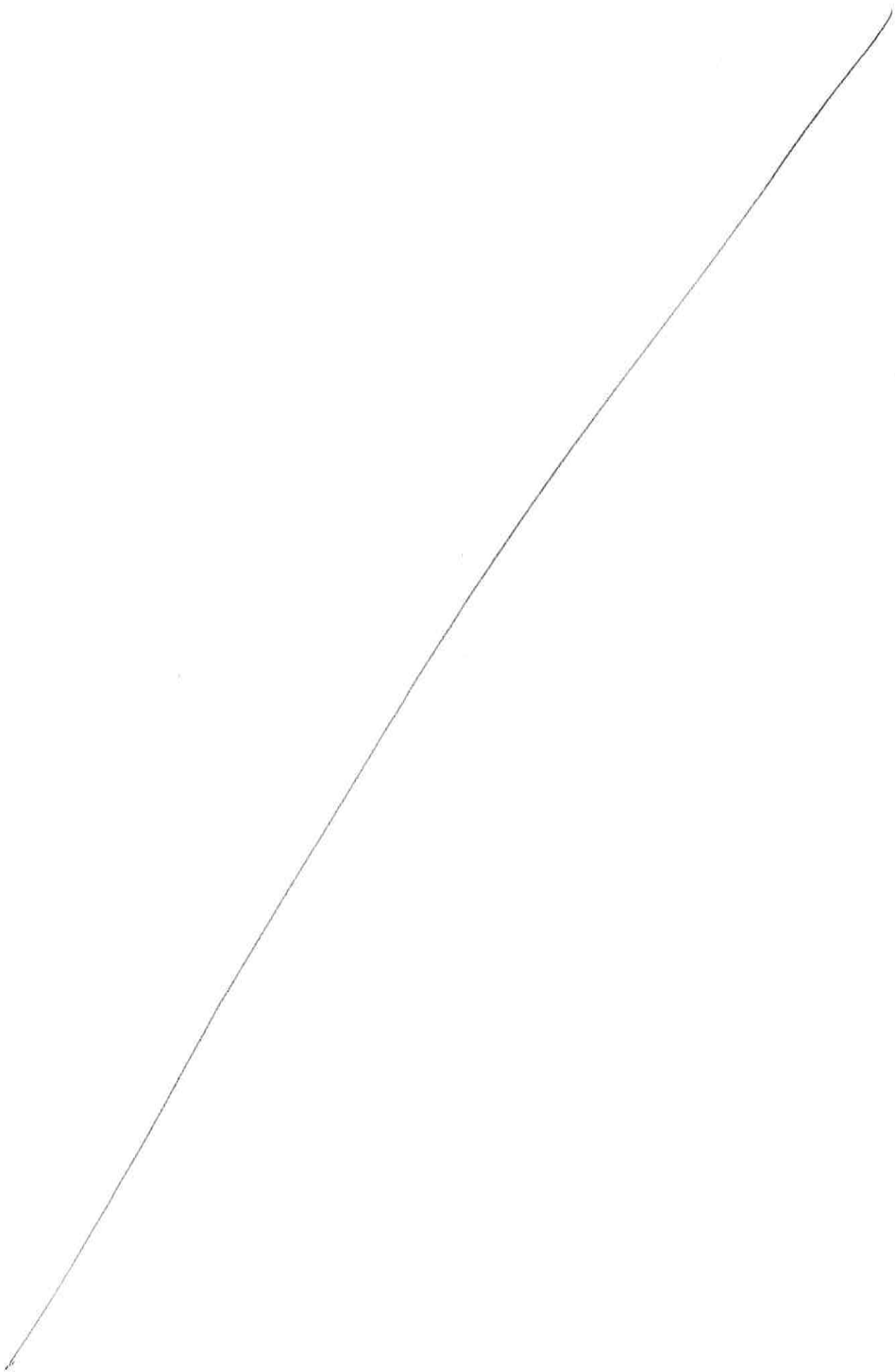
SEGRETARIO GENERALE – La delibera è stata approvata con 19 voti favorevoli e 2 astenuti: Di Criscio, Santoro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Passiamo al punto 6.



COMUNE DI QUARTO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**Regolamento per la disciplina e gestione
dei contratti di sponsorizzazione**



TITOLO I

SPONSORIZZAZIONI

Art. 1 – Oggetto

1) Le norme del presente Regolamento costituiscono la disciplina per la realizzazione afferente la sponsorizzazione relativa allo svolgimento di attività e di iniziative di interesse del Comune di Quarto nei settori e nei campi di cui al successivo art. 5 e per le finalità indicate nell'art. 4

2) Il presente Regolamento è adottato in sostanziale attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n.449 che si pone in tema, come normativa di principio– rispettando altresì le linee fondanti delle disposizioni contenute nell'ex art. 119 del TUEL Dlgs 267/00 e succ. modificazioni ed integrazione.

3) E' criterio preminente di lettura e di interpretazione delle disposizioni regolamentari che seguono, quello della peculiare atipicità e novità degli istituti contrattuali considerati. Ne consegue che le specifiche disposizioni inerenti le attività contrattuali degli Enti Pubblici richiamate vengono adottate, di volta in volta, in base alla specialità dei rapporti di seguito disciplinati.

Art.2 – Contratto di sponsorizzazione

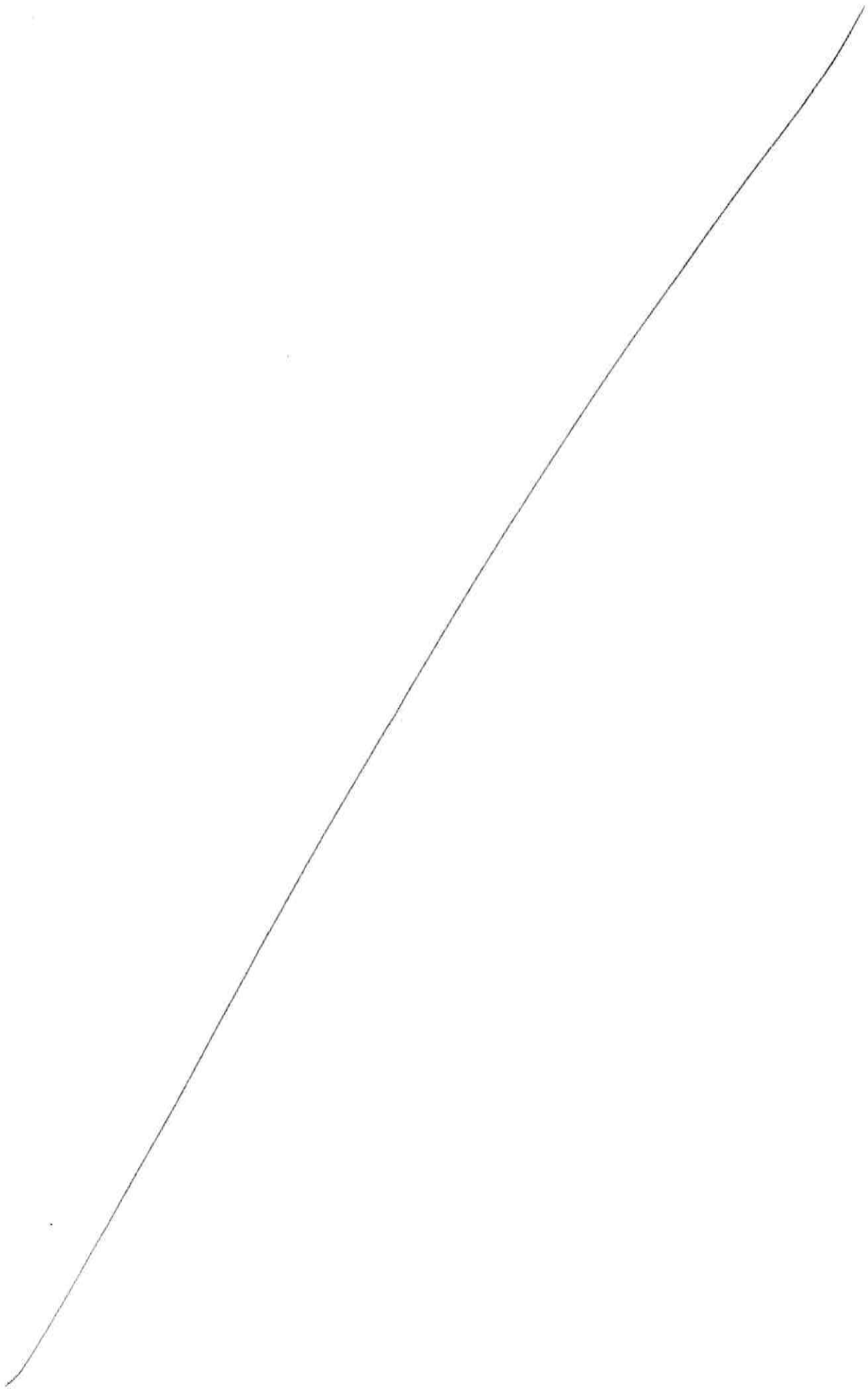
La gestione della sponsorizzazione viene regolata mediante sottoscrizione di un apposito contratto scritto da parte del Responsabile del Settore di competenza nel quale sono, in particolare, stabiliti:

- a) La somma di denaro ovvero beni , servizi,lavori prestati dagli sponsor a vantaggio del Comune di Quarto e gli altri obblighi a carico degli sponsor;
- b) Le modalità con cui il Comune di Quarto si obbliga a divulgare il nome, il logo, il marchio i prodotti del soggetto sponsorizzante;
- c) la durata del contratto di sponsorizzazione;
- d) le clausole di tutela rispetto ad eventuali inadempienze ed ogni aspetto regolante i rapporti tra le parti.

Si precisa che l'Ente dovrà istituire un apposito c/c dedicato alle sponsorizzazioni .

Art.3- Regole per la forma contrattuale.

1) I contratti di sponsorizzazione stipulati con questa Amministrazione comunale prevedono necessariamente clausole inerenti le garanzie e forme di tutele dello sponsor



2) Le modalità di associazione del nome e del marchio del soggetto sponsorizzante devono presentare caratteri consoni e compatibili alla natura istituzionale ed all'immagine di pubblica autorità neutrale proprie del Comune di Quarto.

Art. 4- Finalità

Il Comune di Quarto intende avvalersi dell' istituto della Sponsorizzazione essenzialmente:

- per incentivare e promuovere una più spiccata innovazione nell'organizzazione tecnica e amministrativa dell'Ente;
- per realizzare maggior economie di spesa;
- per migliorare la qualità dei servizi prestati.

Art. 5 Ambito di applicazione

Il Comune di Quarto ricorre, a titolo esemplificativo, a forme di "sponsorizzazione" in relazione:

- ad attività culturali ;
- ad attività sportive;
- ad attività di promozione turistica;
- ad attività di valorizzazione del patrimonio comunale;
- ad attività di restauro e di recupero conservativo di beni artistici, culturali ed ambientali;
- ad esecuzione di scavi archeologici;
- ad attività di miglioramento dell'assetto urbano;
- ad attività inerente il servizio di Verde Pubblico e di Arredo Urbano;
- ad attività inerente la Protezione Civile ed i Lavori Pubblici;
- ad ogni altra attività ritenuta dal Comune di interesse pubblico.

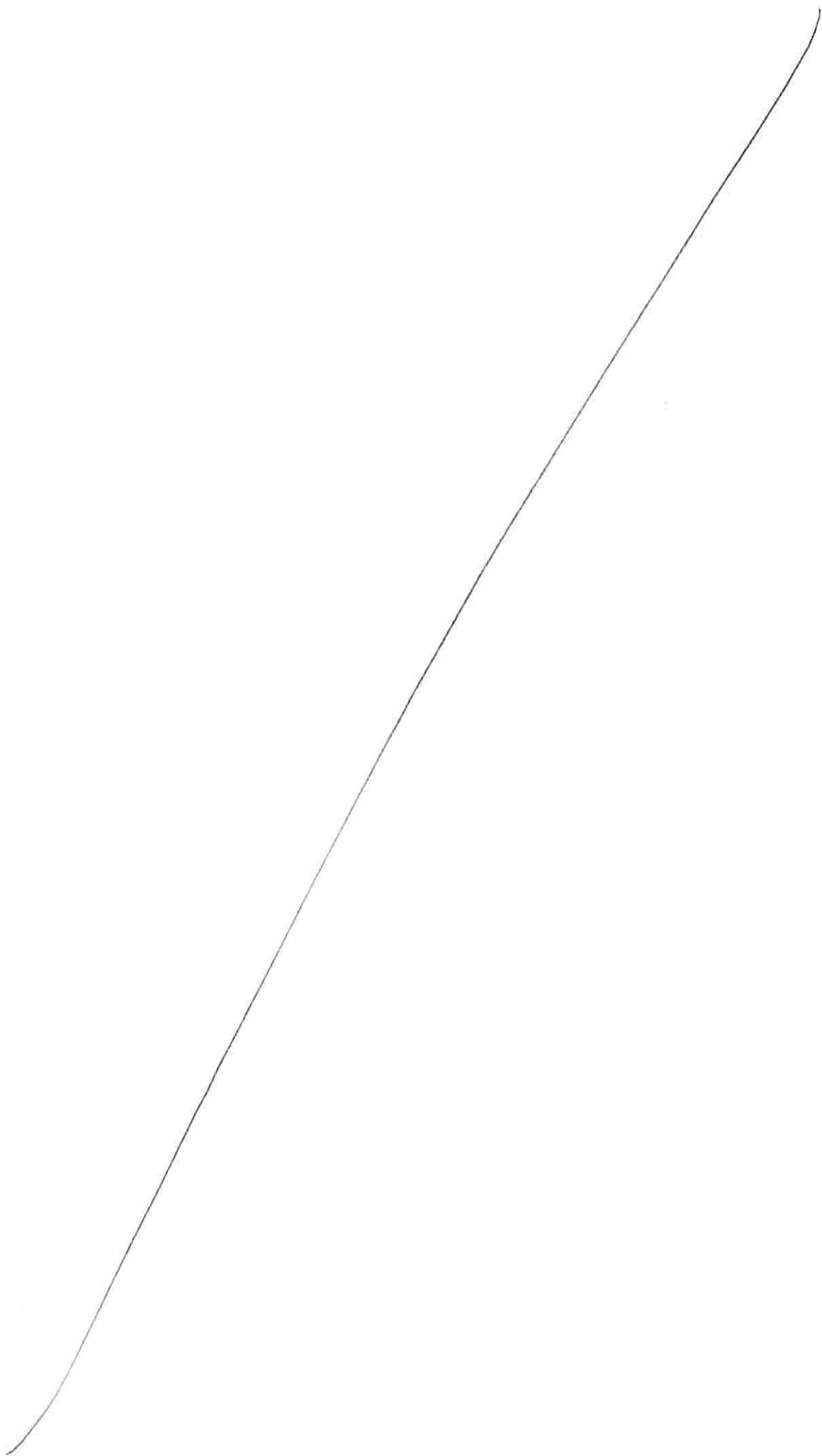
Art. 6- Vincoli di carattere generale

1) Tutte le iniziative di cui al precedente art. 5 ;

- devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- devono essere consone e compatibili con l'immagine del Comune di Quarto;

2) Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni riguardanti:

- propaganda di natura politica , sindacale o religiosa;
- pubblicità diretta o collegata alla produzione e distribuzione dei tabacchi, prodotti alcolici e materiale pornografico;
- messaggi offensivi incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.



Art. 7 - Le figure dello sponsor

Possono assumere la veste di sponsor i seguenti soggetti:

- qualsiasi persona fisica, purché in possesso dei requisiti di legge per contrarre ordinariamente con la Pubblica amministrazione;
- qualsiasi persona giuridica, quali le società di persone e di capitali, imprese individuali, quelle cooperative, le mutue di assicurazioni e i consorzi imprenditoriali.
- le associazioni senza scopo di lucro, generalmente costituite con atto notarile, le cui finalità statutarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali del Comune di Quarto.

Art. 8 – Funzione della sponsorizzazione

La sponsorizzazione rappresenta lo strumento tramite il quale questo Comune acquisisce d soggetti terzi risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture e servizi) finalizzati, alla:

- realizzazione di opere, servizi, forniture, concernenti beni mobili e immobili;
- interventi architettonici, del patrimonio culturale;
- esecuzione di scavi archeologici;
- realizzazione di attività o progettualità;
- concretizzazione di attività progettuali, o più genericamente, di iniziative da parte di questo Comune.

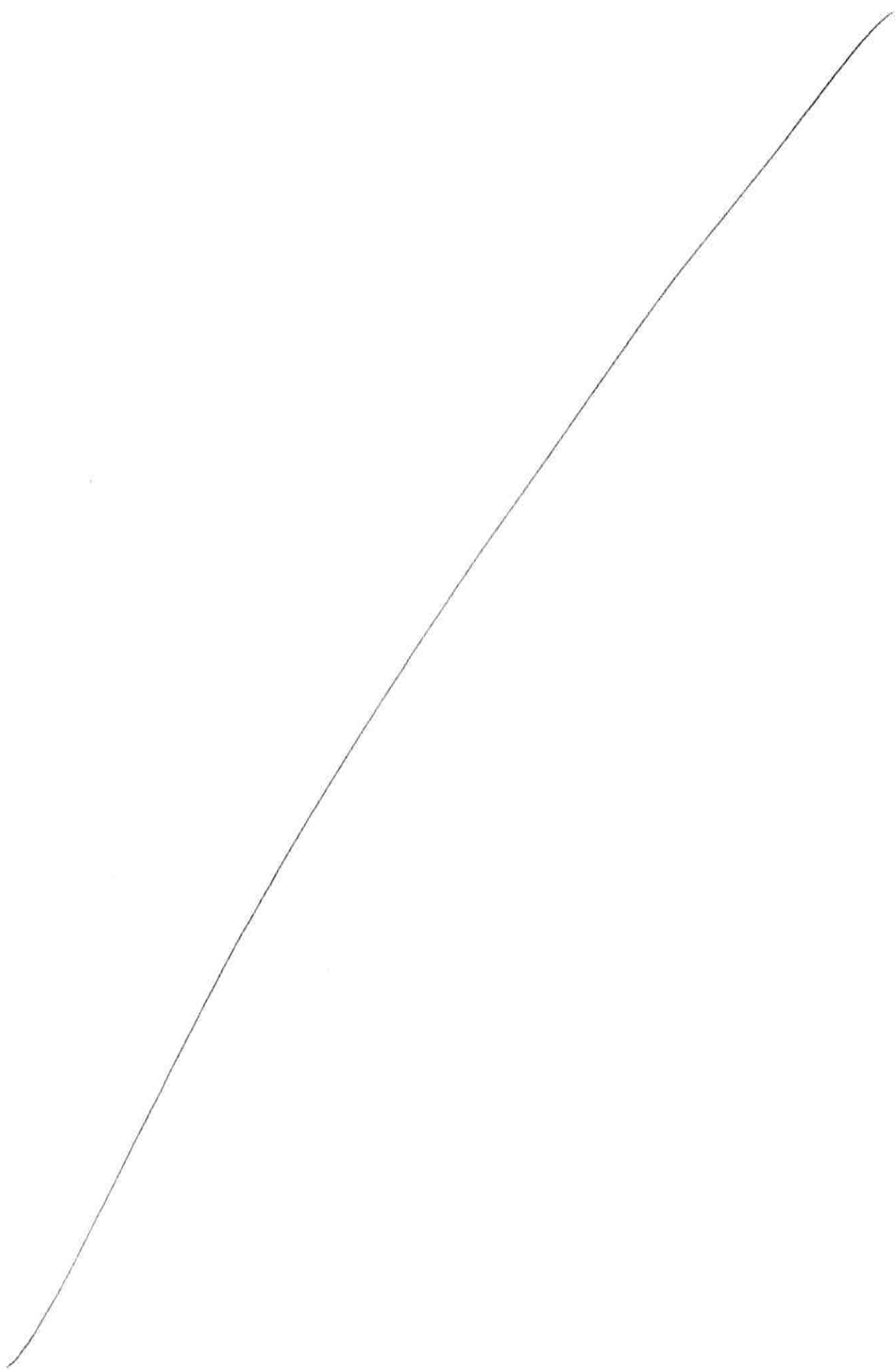
2) Eccezionalmente la sponsorizzazione potrà anche consistere nella esecuzione di opere e lavori pubblici espletati direttamente o per suo diretto strumento dal soggetto sponsorizzante, In questa evenienza si applicano le disposizioni di legge in materia.

Art. 9 Iniziativa spontanea o per azione di terzi

1) La sponsorizzazione può aver origine per:

- Iniziativa spontanea di questa Amministrazione comunale;
- iniziativa di uno qualsiasi dei soggetti indicati del precedente art. 7 di questo Regolamento.

2) Qualora l'iniziativa si correli alla proposta di soggetti terzi, essa - ferme restando le modalità di scelta del contraente di cui al titolo II che segue - deve essere riconosciuta e valutata come utile agli interessi e confacente agli scopi istituzionali di questo Ente con riferimento alle sue componenti economiche, qualitative ed organizzative.



Art.10 . Sponsorizzazioni plurime

Sono ammesse le sponsorizzazioni plurime di una singola manifestazione, iniziativa, intervento.

TITOLO II

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

art. 11- Regole generali e comuni

- 1) La scelta del contraente avviene , di norma , con procedure di evidenza pubblica , nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità;
- 2) L'avviso è pubblicato all'albo pretorio, sul sito internet del Comune.
- 4) L'avviso deve contenere :
 - l 'oggetto della sponsorizzazione;
 - i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva;
 - i criteri di valutazione dell'offerta;
 - le modalità ed il termine per la presentazione delle offerte;
 - l'ufficio procedente ed il responsabile del procedimento ;
- 5) L'offerta deve essere presentata in forma scritta.

ART. 12 Recepimento di proposte spontanee di sponsorizzazioni

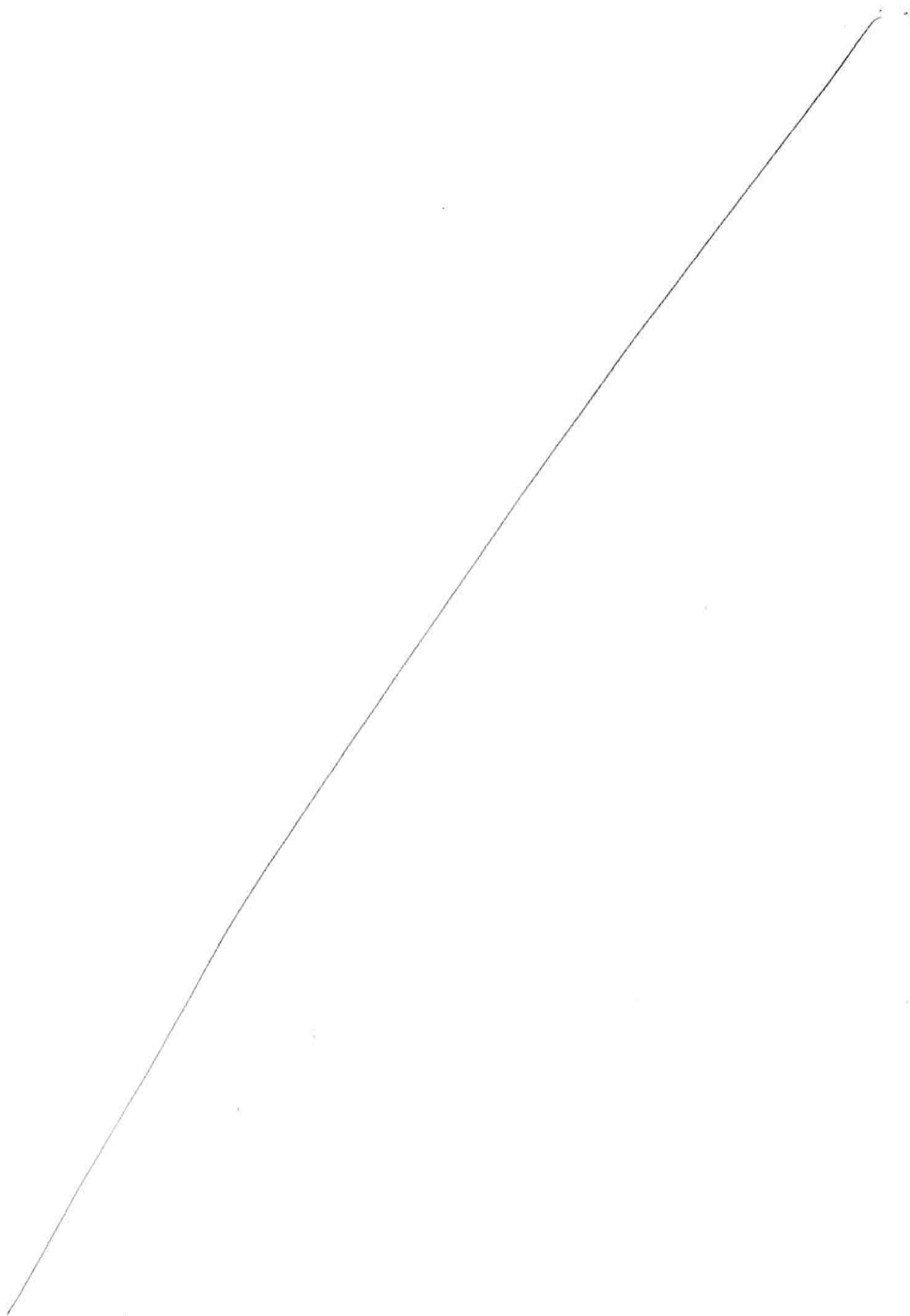
1-Nel caso in cui pervenga al Comune una proposta spontanea di sponsorizzazione , il Dirigente dell'ufficio competente valuta la rispondenza alle prescrizioni del presente regolamento e predispone apposito avviso per pubblicizzare l'offerta.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Normativa di rinvio

Per quanto non previsto da questo regolamento si fa rinvio alle leggi in materia..



Art. 14 – Aspetti Fiscali

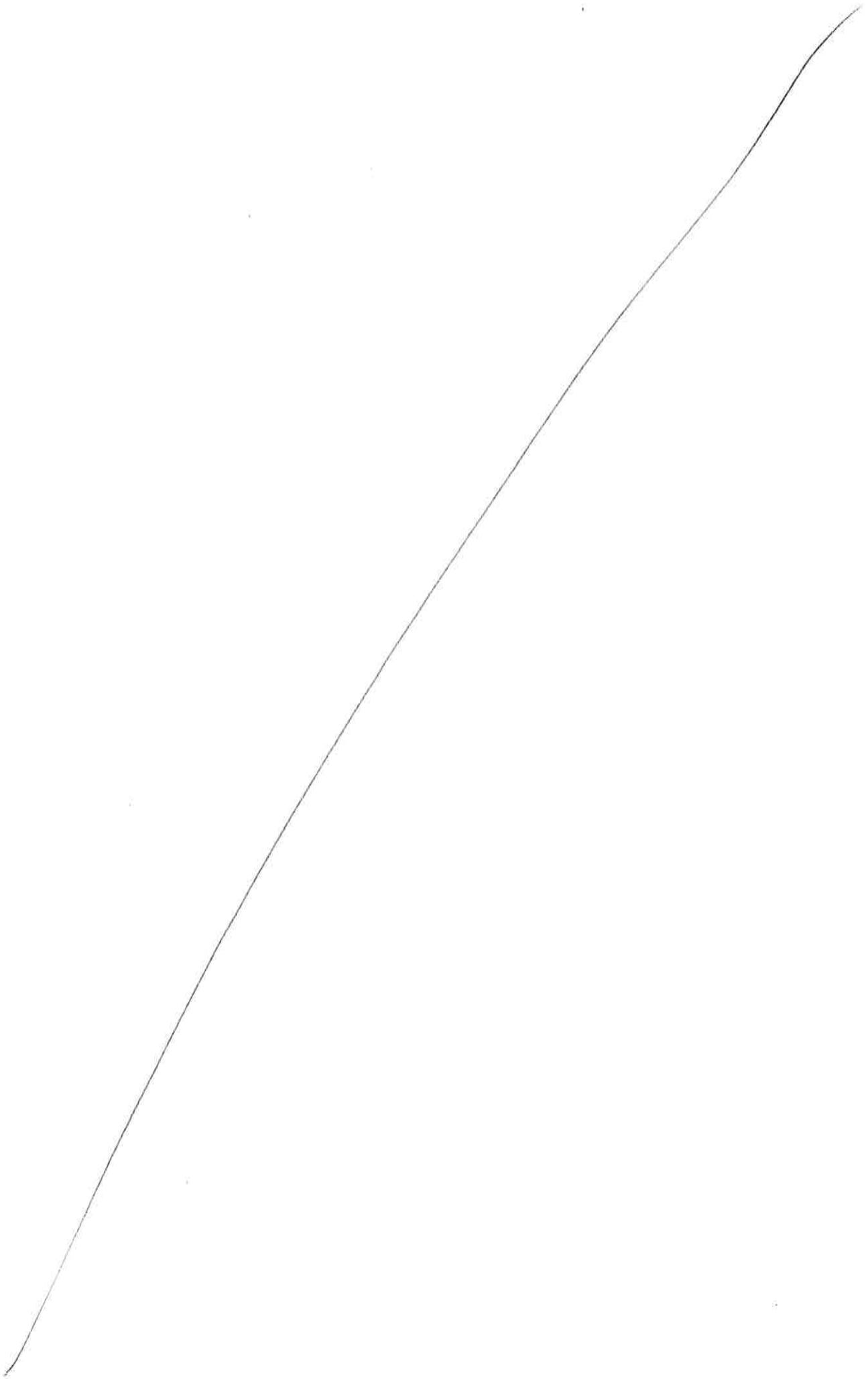
- 1- I corrispettivi dei contratti di sponsorizzazione sono previsti in Bilancio, e nei relativi strumenti di programmazione nel rispetto dell'ordinamento normativo vigente.
- 2- Quando il corrispettivo del contratto di sponsorizzazione è costituito da forniture di beni o servizi o da lavori da effettuarsi a cura dello sponsor (operazioni permutative), è fatto obbligo di doppia fatturazione, ovvero di fatturazione dello sponsor al Comune del valore del bene, del servizio o del lavoro, soggetto ad IVA, e di fatturazione del Comune allo sponsor di un pari importo, soggetto ad IVA, per l'attività di sponsorizzazione.

Art. 15- Verifiche e controlli

- 1- Le sponsorizzazioni sono soggette a periodiche verifiche da parte del Responsabile di Area di competenza in materia, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti, per i contenuti tecnici, qualitativi e quantitativi.
- 2- Le difformità emerse in sede di verifica devono essere tempestivamente notificate allo sponsor.
- 3- La notifica e l'eventuale diffida producono gli effetti previsti dal contratto di sponsorizzazione.

Art. 16 Entrata in vigore

- 1- Il presente Regolamento entra in vigore dalla data d'esecutività della deliberazione consiliare d'approvazione.





COMUNE DI QUARTO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 46 DEL 23 Ottobre 2020

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno duemilaventini, si è riunito, online, il Collegio dei Revisori dei Conti nella seguente composizione

nominativo	qualifica	presente	assente
<i>Dott Antonio Luciano</i>	Presidente	X	
<i>Dott. ssa Paola Cetrangolo</i>	componente	X	
<i>Rag. Nicola Maggio</i>	componente	X	

In data odierna, a mezzo mail ha ricevuto la proposta di deliberazione consiliare per il parere sul "Regolamento per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione".

Considerato che:

- con il provvedimento in esame si propone al Consiglio Comunale di approvare il testo del Regolamento per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione.

Il suddetto regolamento intende disciplinare, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i presupposti, le condizioni, nonché la procedura di sponsorizzazione e conseguente scelta dello sponsor;

- l'Amministrazione municipale di Quarto ha collocato le finalità di incentivare e promuovere una più spiccata innovazione nell'organizzazione tecnica e amministrativa dell'Ente e migliorare la qualità dei servizi;

- la materia delle sponsorizzazioni può rappresentare un valido strumento di acquisizione delle risorse nuove con cui fronteggiare l'attuale congiuntura economica;

- il contratto di sponsorizzazione costituisce fattispecie in sé atipica e la necessità di coniugare due esigenze altrimenti inconciliabili, quali la necessità di “riempire” un vuoto normativo e, al contempo, di non pregiudicare la fluidità e snellezza amministrativa con l’eccessiva ponderosità dei testi normativi da adottare.

VISTO:

- lo statuto comunale;
- l’art. 43 della legge 27/12/1997 n. 449;
- l’art. 119 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l’art. 120 del D.Lgs.22.01.2004 n. 24;
- l’art. 19 del D.Lgs.18.04.2016 n. 50;
- il D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni TUEL;

ESAMINATI

I predetti documenti,

ESPRIME

Parere favorevole, ai sensi dell’art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni alla proposta di delibera” Regolamento per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione”.

,

Dr. Antonio Luciano - Presidente-
Dr.ssa Paola Cetrangolo – membro-
Rag. Nicola Maggio - membro

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI QUARTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE: SETTORE VIII - LL.PP. E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione

Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

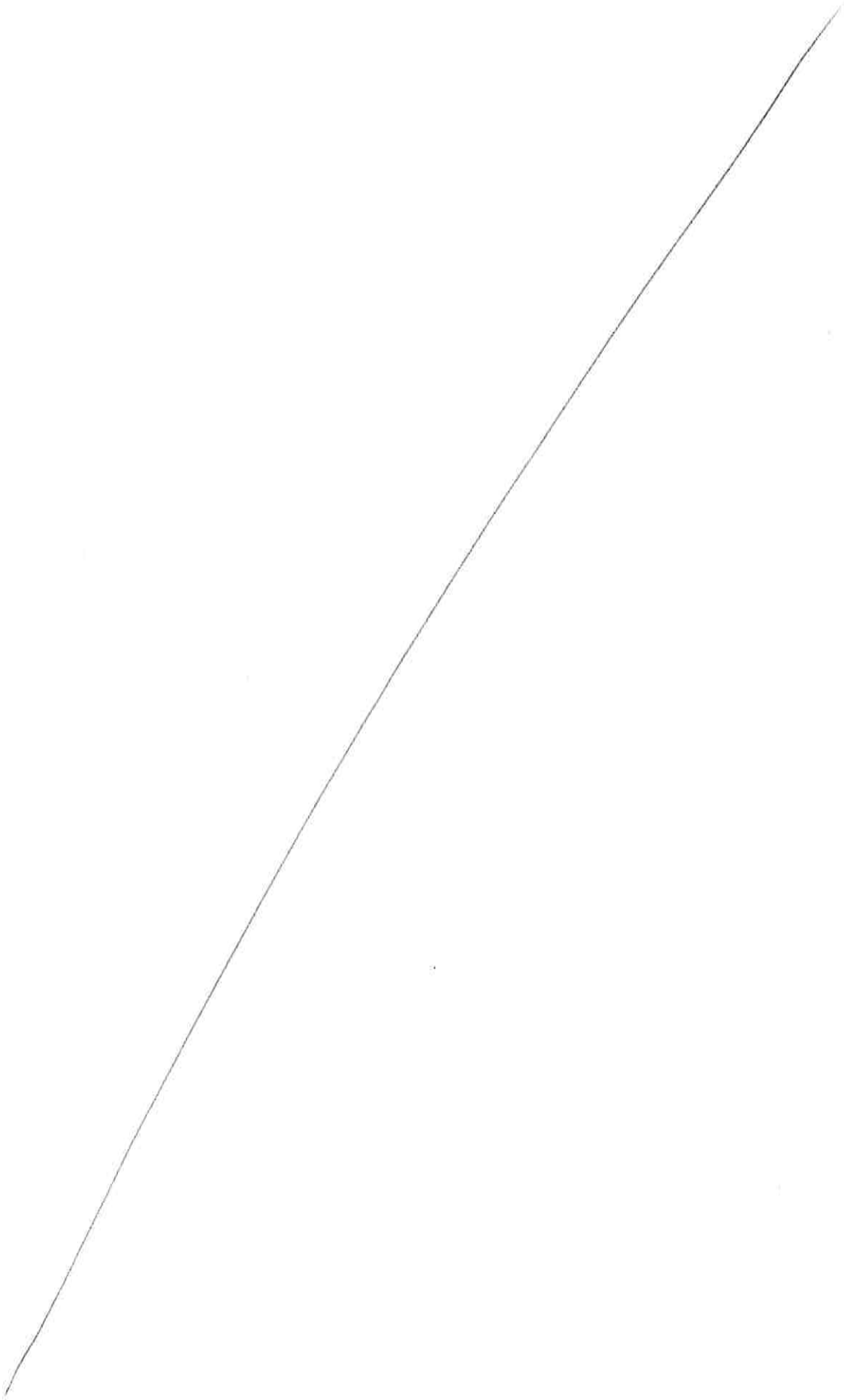
"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

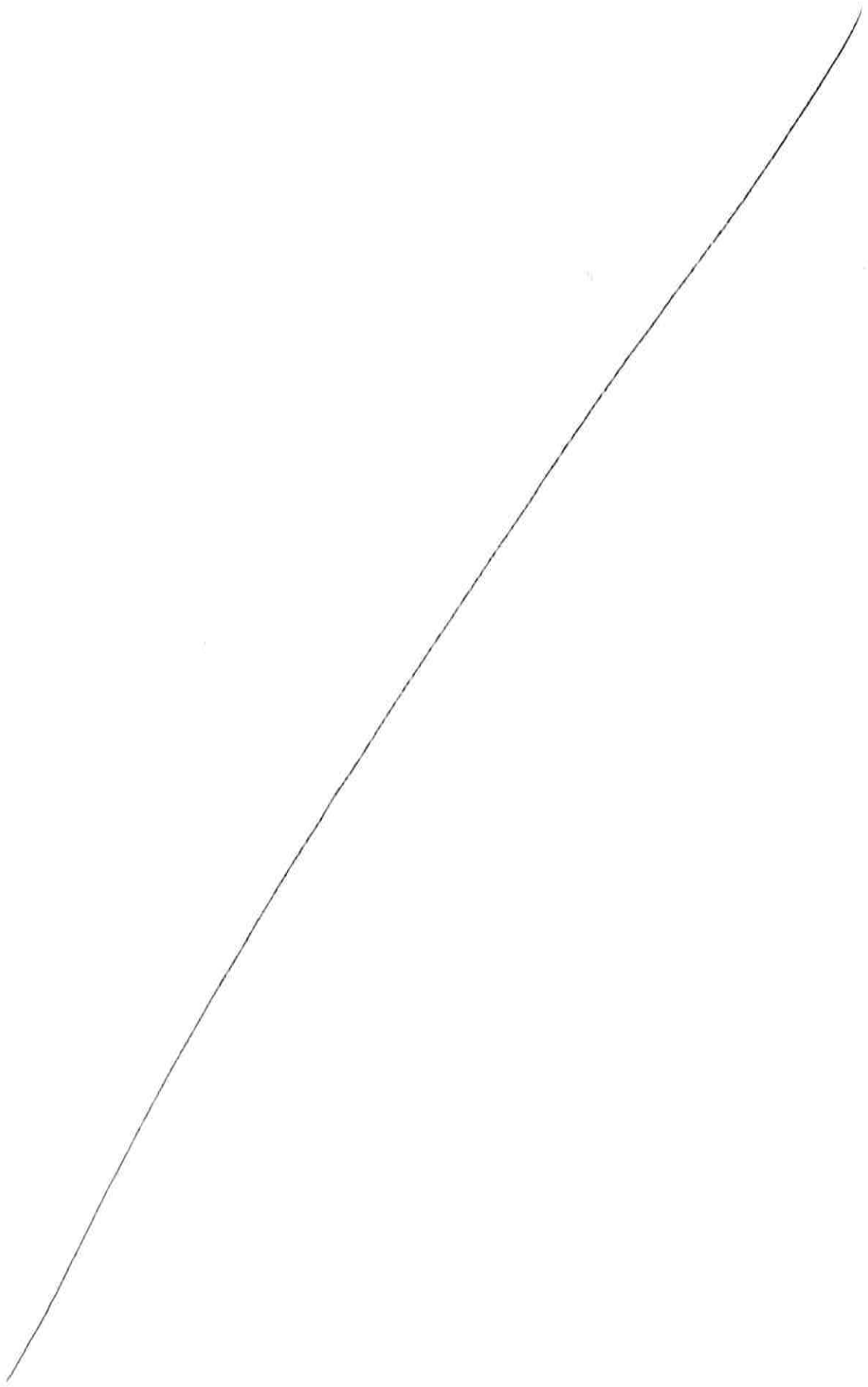
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."

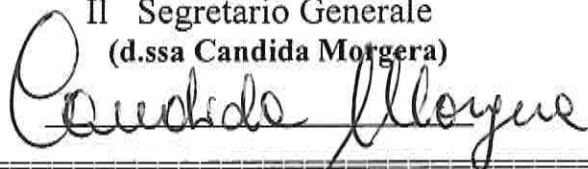
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

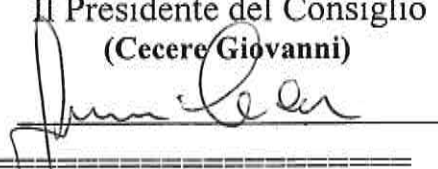
<p>IL RESPONSABILE Settore VIII - LL.PP. e Pianificazione Arch. Daniele Francese</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole _____</p> <p>_____</p> <p>Data: <u>26/10/2020</u> Il Responsabile Settore VIII - LL.PP. e Pianificazione Arch. Daniele Francese</p>
<p>IL RESPONSABILE Settore Bilancio d.ssa Aurora Biondi</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>Favorevole</u></p> <p>_____</p> <p>Data: <u>26/10/2020</u> Il responsabile del Settore <u>Aurora Biondi</u></p>





Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
(d.ssa Candida Morgera)


Il Presidente del Consiglio
(Cecere Giovanni)


Prot. N. 45356

Li 5/11/2020

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 5/11/2020

Il Messo Comunale



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18.8.2000);

è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria
(dott. Aniello Mazzone)

